



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6

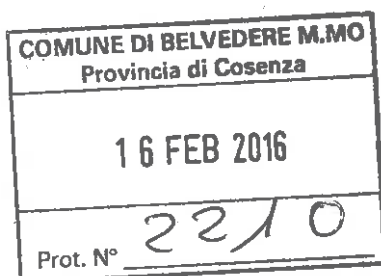
INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ

Settore 2 – Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche,
Amministrazione, Norme Sismiche, Assistenza APQ Difesa del Suolo

Prot. 48163

Catanzaro 6 FEB 2016

Allegati: 2



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente e Territorio
servizio7.ambiente@pec.regione.calabria.it

Comune di Belvedere Marittimo
belvederemarittimo.cs.ufficiotecnico@pec.it

Comune di Diamante
protocollo.diamante@pec.it

Comune di Cetraro
lavori pubblici.cetraro@asmepec.it

Provincia di Cosenza
gestterritorio@pec.provincia.cs.it

Oggetto: Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria ai sensi degli artt. 6 e 26 del D. Lgs. N. 152/2006 e dell'art. 9 del R.R. n. 3/2008 e ss.mm.ii. per l'*Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (litorale di Sangineto – Foce del Fiume Noce)* – ECI15 - I stralcio funzionale, da realizzarsi nel Comune di Belvedere Marittimo – località La Praia - Palazza (CS) – Notifica pubblicazione

Con la presente si trasmette, ai fini della procedura di cui all'oggetto, copia dell'avviso pubblicato sul "Quotidiano" il 12.02.2016, data dalla quale decorrono 60 (sessanta) giorni per la presa visione del progetto in epigrafe e del relativo studio di impatto ambientale da parte di chiunque abbia interesse e per presentare, in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sulle opere in questione.

Si chiede di pubblicare l'avviso allegato alla presente sull'albo pretorio di codesto Comune e di codesta Provincia fino all'ultima data utile per la presa visione del progetto, avendo cura di trasmettere apposita dichiarazione di avvenuta pubblicazione allo scrivente Settore.

I Comuni di Diamante e Cetraro sono interessati per il previsto approvvigionamento con parte delle sabbie in accumulo presenti rispettivamente presso il sito di prelievo a nord di Cirella e l'avamposto, come da progetto definitivo.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL
PROCEDIMENTO**

Ing. Salvatore Siviglia



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO 6

INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MONTI LA

Settore 2 - Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche,
Amministrazione, Norme Statistiche, Assistenza APQ Difesa del Suolo

Avviso Pubblico

Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Calabria

La Regione Calabria, Dipartimento LL.PP., con sede in Catanzaro, c/o la Cittadella Regionale, loc. Germaneto, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto *"Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (litorale di Sangineto – Foce del Fiume Noce)"* - ECI15 - I stralcio funzionale, per il quale ha contestualmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e del R. R. n. 3/2008;

Il progetto è localizzato nel Comune di: **Belvedere Marittimo**.

Ai fini dell'approvvigionamento delle sabbie per il ripascimento sono interessati anche i siti di accumulo presenti presso i Comuni di **Diamante** e di **Cetraro**, come previsto da progetto definitivo.

Il progetto ha come obiettivi la messa in sicurezza e la difesa delle strutture e delle infrastrutture antistanti il litorale e la riqualificazione della spiaggia per migliorare l'offerta turistica delle strutture balneari esistenti. Tale scopo sarà raggiunto grazie alla realizzazione di una serie di pennelli nel tratto di costa interessato da fenomeni di erosione e arretramento dell'arenile. L'intervento di difesa costiera è costituito da un sistema di pennelli che giacciono in posizione inclinata rispetto alla riva con una forte componente dell'orientamento verso sud. I pennelli saranno realizzati in materiale lapideo di massi naturali messi in opera a strati: una mantellata costituita da doppio strato di massi del peso desunto dalle formule di calcolo, un filtro di massi meno pesanti, disposti in triplice strato e un sottostante nucleo di massi più piccoli. I pennelli sono impostati su una quota inferiore di un metro rispetto al fondale esistente. I sedimenti risultanti dagli scavi saranno utilizzati nel ripascimento. Per evitare il più possibile la tracimazione delle onde il coronamento orizzontale dei pennelli è alla quota di + 2.5 m (l. m. m.), larghezza in testa di 6 m.

I massi di mantellata e parte dei massi di filtro saranno prevalentemente ottenuti dai materiali delle demolizioni dei vecchi frangiflutti che hanno esaurito la loro funzione protettiva. I pennelli hanno lunghezza variabile da 59.00m (min) a 147.00m (max) e una distanza tra di loro variabile (min 147.00 m, max 290.00 m) in funzione dello specchio di mare da proteggere. I volumi di sedimento disponibili per il ripascimento provengono in parte dagli scavi sotto l'impronta dei pennelli (18.400 m³) e in parte da cave di prestito. Complessivamente i volumi di ripascimento ammontano a 52.400 m³.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso: la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente – Ufficio VIA, il Dipartimento Lavori Pubblici (Cittadella Regionale, loc. Germaneto, rispettivamente 6° e 3° piano), la Provincia di Cosenza, i Comuni di Belvedere Marittimo, Diamante e Cetraro.

La predetta documentazione è disponibile per la consultazione sul sito: <http://www.regione.calabria.it/llpp/>, nella sezione "Notizie ed Eventi" alla pagina "Conferenze di Servizi".

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta, istanze e osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro **60 (sessanta) giorni** dalla data del presente annuncio, eventualmente precedute via fax al numero 0961/33913.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: servizio7.ambiente@pec.regione.calabria.it.

Catanzaro,

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Salvatore Siviglia

CITTÀ METROPOLITANE Solo la Calabria (su 10 Regioni) non ha legiferato

«La Regione è inadempiente»

Presto il Governo dovrà nominare un commissario ad acta per attivare il percorso

di CATERINA TRIPOLI

REGGIO CALABRIA - Solo la Regione Calabria è rimasta inaspramente in merito all'iter per la realizzazione della città metropolitana e presto il Governo dovrà nominare un commissario ad acta per definire il percorso del processo di attribuzione di aree e settori di competenza.

Delle dieci città metropolitane d'Italia (oltre a Roma, Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Napoli) infatti proprio Reggio è l'ultima di coda in merito alle disposizioni urgenti per l'attuazione al processo di riordino per le province e per l'area vasta come prevede la legge (7 aprile 2014 n. 56) Del Rio che istituisce le città metropolitane.

La Regione Calabria, contrariamente a tutte le altre Regioni, al voto ad esempio la Lombardia che lo scorso 8 luglio 2015 ha attribuito funzioni ulteriori rispetto a quelle già fondamentali delle città metropolitane, o le altre Regioni che con apposita legge hanno modificato e delegato ulteriori funzioni alle proprie città metropolitane, insomma l'unica assise regionale incapace di dotarsi di una legge apposita è stata la Regione Calabria. La nostra assise ha prodotto solo la legge n. 14 del 22 giugno

2015, che per quanto riguarda la città metropolitana di Reggio Calabria, individua solo l'articolo 7 che prevede solo specifica disciplina anche in via straordinaria sarà costituita successivamente per la istituita città metropolitana. Legge che andava realizzata entro la fine di gennaio o non è stata fatta. Questa disattenzione gravissima ha già creato disagi nella redazione del bilancio 2016 ma ha inoltre gettato nel panico intere categorie di dipendenti che non sanno ancora se saranno trasferiti allo Stato, alle Regioni o Città Metropolitane: è il caso specifico dei dipendenti della formazione professionale che sembrerebbero destinati a rientrare nei ranghi della Regione. Ma la cosa più grave secondo l'accusa lanciata nel giorno «ovvero in consiglio provinciale dal presidente Antonio Ercolani è l'indifferenza del sindaco di Reggio (una tenace protesta è stata affidata solo al delegato Riccardo Mauro) e dei 6 consiglieri regionali legati alla provincia reggina e che avevano assicurato il loro appoggio, per non dire del presidente del consiglio Nicola Izzo che allo stesso tempo è anche dipendente in aspettativa della società partecipata Striposte della provincia di Reggio. Questa inadempienza porterà in tempi brevi a nominare commissario del governo per redarre una legge che la

Provincia di Reggio Calabria aveva già scritto e concordato e che il sindaco l'ha omologata insieme al vicepresidente della giunta provinciale Giovanni Varducci aveva depositato in apposita commissione regionale ponendo grande fiducia verso chi invece non è stato in grado di redarre una legge che avrebbe dovuto mettere anche la città metropolitana di Reggio Calabria nelle condizioni di essere competitiva pur se ultima (per via del commissariamento) nella sua realizzazione. Il tempo a disposizione, ormai, non solo è scaduto ma sta recando pregiudizi verso quelle che sono progettualità che la città metropolitana non potrà mettere in campo, in quanto ancora disconoscere gli ambiti delle proprie competenze. Ad esempio Ambiente, Formazione professionale, Lavoro e Turismo sono deleghe che erano in capo alle province dovevano essere potenziate. Sono tra i vulnus di cui si disconosce oggi l'appartenenza. Intanto oggi alle ore 17,30 presso l'Auditorium Campanelli di Palazzo Campanelli, Forza Italia intende aprire una ampia discussione in merito alla costruzione della Città Metropolitana di Reggio Calabria. Il convegno è promosso dal presidente del gruppo consiliare alla Regione Calabria, Sandro Nicotri, responsabile nazionale di FI per la Area Metropolitana.

INTERVISTA Fausto Orsomarso

La crisi di Cosenza e il ruolo di Oliverio

di MASSIMO CLAUDI

COSENZA - «Mi stupisco di chi si stupisce». Fausto Orsomarso, consigliere regionale, si mostra più realista del Re e risponde così a chi gli chiede a caldo un commento sulla fine anticipata della consultazione a Cosenza, avvenuta per mano del gruppo di Bruno Morone. «La democrazia è fatta di numeri. Ognuno può decidere se sostenere o meno un progetto o poi ne risponde alla sua coscienza e agli elettori».

Qualcuno dice, però, che l'alleanza creata a Cosenza tra il Pd, Ncd e i «verdini» sia inattuabile...

«Veramente è la stessa che sostiene nel Paese un governo abusivo che si ha-
Addirittura abusivo?
«Certo. Lei ha votato Renzi? Il premier ha mai chiesto il suo voto sulle riforme costituzionali che sta per approvare?».

Eppure il suo gruppo, che è l'unico rimasto fedele ad Occhialino, con quelle stesse forze aveva stretto un'alleanza...
«Certo ma la politica vive di fasi e cinque anni fa c'erano le condizioni e le ragioni che ci univano e che ci hanno consentito un risultato importante, come la conquista storica di Palazzo dei Bruni. Oggi quelle condizioni non ci sono più, non per colpa nostra che siamo rimasti dove eravamo, e ne prendiamo atto. In politica non mi spavento nulla, ovvio nulla che non sia illegale».

Qualcuno dice che a Cosenza è accaduto solo che FI è implosa...
«Forza Italia era già implosa e perso buco, contanti e presenza politica. A Cosenza, o in Calabria poi paga anche la rappresentanza che si è scelta».

Per questo lei, con altri amici, state mettendo in campo questo nuovo soggetto politico, Azione Nazionale, Cos'è realmente?
«Assolutamente no. Tutto nasce dall'idea che non può esistere nel Paese il solo Partito della Nazione. Fin da ragazzo sono stato contro il pensiero unico. Riteniamo che ci sia una destra orfana di rappresentanza che non può essere né la Meloni né Salvini. Noi parliamo di basso, giriamo i territori e proviamo a parlare di politica. Siamo convinti che ci sia un grosso deficit di rappresentanza verso il quale il Sud paga il prezzo più alto visto che è stato completamente cancellato dall'agenda del Governo».

Ritene che quanto accaduto a Cosenza avrà riflessi sulla Regione?

«In realtà tutto parte dalla Regione dove la maggioranza di Oliverio ha coperto pezzi dell'opposizione. Penso a Pino Gentile, a Graziano, ma soprattutto a Morone cui è stata affidata la presidenza della commissione Controllo e garanzia. Su questo apriamo un dibattito e chiediamo che quel ruolo venga assegnato di nuovo alla minoranza».

E perché Oliverio avrebbe fatto tutto questo?

«Perché in un anno e mezzo ha perso tutti gli appuntamenti elettorali. Con i calabresi non ha nemmeno consumato la luna di miele e non può permettersi il lusso di perdere anche Cosenza».

A Cosenza voi sarete con liste civiche. E le radici di destra?

«Crediamo nelle liste civiche perché crediamo che sia ora di impegnarsi tutti, ognuno per la propria capacità, oltre gli stacchi. È chiaro che la nostra lista sarà il girasole disegnato dal bravissimo Giampiero Scioa che continui a chiamarsi el tuliumo».

ne fin da ragazzo sono stato contro il pensiero unico. Riteniamo che ci sia una destra orfana di rappresentanza che non può essere né la Meloni né Salvini. Noi parliamo di basso, giriamo i territori e proviamo a parlare di politica. Siamo convinti che ci sia un grosso deficit di rappresentanza verso il quale il Sud paga il prezzo più alto visto che è stato completamente cancellato dall'agenda del Governo».

Ritene che quanto accaduto a Cosenza avrà riflessi sulla Regione?

«In realtà tutto parte dalla Regione dove la maggioranza di Oliverio ha coperto pezzi dell'opposizione. Penso a Pino Gentile, a Graziano, ma soprattutto a Morone cui è stata affidata la presidenza della commissione Controllo e garanzia. Su questo apriamo un dibattito e chiediamo che quel ruolo venga assegnato di nuovo alla minoranza».

E perché Oliverio avrebbe fatto tutto questo?

«Perché in un anno e mezzo ha perso tutti gli appuntamenti elettorali. Con i calabresi non ha nemmeno consumato la luna di miele e non può permettersi il lusso di perdere anche Cosenza».

A Cosenza voi sarete con liste civiche. E le radici di destra?

«Crediamo nelle liste civiche perché crediamo che sia ora di impegnarsi tutti, ognuno per la propria capacità, oltre gli stacchi. È chiaro che la nostra lista sarà il girasole disegnato dal bravissimo Giampiero Scioa che continui a chiamarsi el tuliumo».

Sarete voi, Occhialino contro tutti in pratica. Che fa fare?

«Io non voglio fare di Occhialino un idolo. Un idolo poi me lo è Vasco Rossi. Occhialino è un amministratore e i cittadini saranno chiamati a decidere se ha ben amministrato e se la sua idea di città è piaciuta. Sarà una sfida affascinante che ci dirà non solo la bontà del nostro progetto politico ma anche quanto pesa a Cosenza il voto d'opinione».



Fausto Orsomarso

E perché Oliverio avrebbe fatto tutto questo?

«Perché in un anno e mezzo ha perso tutti gli appuntamenti elettorali. Con i calabresi non ha nemmeno consumato la luna di miele e non può permettersi il lusso di perdere anche Cosenza».

A Cosenza voi sarete con liste civiche. E le radici di destra?

«Crediamo nelle liste civiche perché crediamo che sia ora di impegnarsi tutti, ognuno per la propria capacità, oltre gli stacchi. È chiaro che la nostra lista sarà il girasole disegnato dal bravissimo Giampiero Scioa che continui a chiamarsi el tuliumo».

Sarete voi, Occhialino contro tutti in pratica. Che fa fare?

«Io non voglio fare di Occhialino un idolo. Un idolo poi me lo è Vasco Rossi. Occhialino è un amministratore e i cittadini saranno chiamati a decidere se ha ben amministrato e se la sua idea di città è piaciuta. Sarà una sfida affascinante che ci dirà non solo la bontà del nostro progetto politico ma anche quanto pesa a Cosenza il voto d'opinione».

“Portanova”
via Daniela De Blasio
amministratore unico
sarà l'ingegnere
Vincenzo Romeo

REGGIO CALABRIA - Daniela De Blasio, non è più la presidente della società in house del consiglio regionale, “Portanova”.

L'attuale consigliere di parità, nonché vice capo di gabinetto della giunta provinciale reggina ed ex dg di Calabria Lavoro dell'ex Lolero, era stata scelta dal presidente dell'assemblea di Palazzo Campanelli, Antonio Scialoja, lo scorso luglio per la posizione verticistica della società in house del consiglio regionale che si occupa del funzionamento dell'aula “Portanova” dell'altro sale di Palazzo Campanelli, e che vede a libro paga tecnici che sovrintendono alla strumentazione e si occupano anche degli sbloccamenti delle sedute e della manutenzione.

Alla Portanova siederà, adesso secondo quanto si apprende dalla delibera dello scorso 28 gennaio ancora visionabile sul sito del Consiglio regionale, in qualità di amministratore unico, l'ingegnere Vincenzo Romeo, già capo dell'ufficio tecnico e dirigente del consiglio regionale. Per i lavoratori del “corrozzione” del consiglio regionale è un momento delicato: secondo il job act non potrebbero più lavorare ma si sta cercando di dare un'opportunità occupazionale a tempo indeterminato a 22 unità, prevedendo tra le altre cose l'fondazione di un fondo per la stabilizzazione dei tecnici: con un concorso che prevederebbe anche una via preferenziale per i lavoratori già in servizio con la Portanova.

di



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO 4

INFORMATICA, LAVORO PUBBLICI AFFARI
Settore 2 - Programmazione e Coordinamento Opere Pubbliche
Amministratore: Nicola Scialoja - Vicesegretario: ARQ Delfino del Sole

Avviso Pubblico

Richiesta di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) della Regione Calabria

La Regione Calabria, Dipartimento LL.PP. con sede in Catanzaro, c/o la Cittadella Regionale, loc. Germineto, ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto “Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (litorale di Sanquarè - Foce del fiume Noce) - ECI 35 - I. Strada funzionale, per il quale ha contestualmente richiesto:

- la Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Calabria, ai sensi del d.lgs n. 152/2006 e del R. n. 3/2008

Il progetto è localizzato nel Comune di Belvedere Marittimo.

Ai fini dell'approvazione dello studio per il ripascimento sono interessati anche i siti di accumulo presenti presso i Comuni di Diamante e di Cetraro, come previsto da progetto definitivo.

Il progetto ha come obiettivi la messa in sicurezza e la difesa delle strutture e delle infrastrutture esistenti, la tutela e la valorizzazione della spiaggia per migliorare l'offerta turistica delle strutture balneari esistenti. Tale scopo sarà raggiunto grazie alla realizzazione di una serie di pennelli nel tratto di costa interessato da fenomeni di erosione e arretramento del litorale. L'intervento di difesa costiera è costituito da un sistema di pennelli che giacciono in posizione inclinata rispetto alla riva con una forte componente dell'orientamento verso sud. I pennelli saranno realizzati in materiale lapideo di natura naturale messi in opera a strati: una nomenclatura costituita da doppio strato di massi dal peso medio dalle forme di calcolo, un filtro di massa meno pesante, disposti in triplice strato e un sottostante nucleo di massi più piccoli. I pennelli sono impostati su una quota inferiore di un metro rispetto al fondale esistente. I sedimenti risultanti dagli scavi saranno utilizzati nel ripascimento. Per evitare il più possibile la lacerazione delle onde il consolidamento orizzontale dei pennelli è alla quota di + 2,5 m (l. m. n.), larghezza in testa di 6 m.

I massi di nomenclatura e parte dei massi di filtro saranno prevalentemente costituiti dai materiali delle demolizioni dei vecchi frangiflutti che hanno esaurito la loro funzione protettiva. I pennelli hanno lunghezza variabile da 59,00 m (min) a 147,00 m (max) e una distanza tra di loro variabile (min 147,00 m - max 290,00 m) in funzione dello spazioso di mare da proteggere. I volumi di sedimenti disponibili per il ripascimento provengono in parte dagli scavi sotto l'imposta dei pennelli (18.400 m³) e in parte da cave di prestito. Complessivamente i volumi di ripascimento ammontano a 22.400 m³.

Il progetto dell'opera, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la pubblica consultazione presso la Regione Calabria, Dipartimento Ambiente - Ufficio VIA, il Dipartimento Lavori Pubblici, la Cittadella Regionale, loc. Germineto, rispettivamente 6° e 3° piano, in Provincia di Cosenza, i Comuni di Belvedere Marittimo, Diamante e Cetraro.

La predetta documentazione è disponibile per la consultazione sul sito: <http://www.regione.calabria.it/Alppl>, nella sezione “Notizie ed Eventi” alla pagina “Conferenze di Servizi”.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio di impatto ambientale e presentare in forma scritta (istanze e osservazioni o ulteriori elementi concernenti sull'opera in questione, indirizzando all'ufficio regionale sopra indicato entro 60 (sessanta) giorni dalla data del presente avvisone, eventualmente procedere via fax al numero 0964/31913.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: servizi2ambiente@pec.regione.calabria.it

Catanzaro 15/02/2016

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Salvatore Siviglia